



## La facoltà di infermieristica di Bracciano: un piccolo mondo in bilico

### Descrizione

Le esperienze di una giovane studentessa di infermieristica al terzo anno.

Sulla situazione precaria della facoltà di infermieristica si è detto tanto ma non si è mai detto nulla con chiarezza, molto probabilmente lo spostamento della sede che prima sarebbe dovuto confluire su Civitavecchia o destinata a Bracciano, sia per mere questioni economiche, ancora riguardo la faccenda regna il silenzio come se non si potesse giungere ad una concreta verità. L'agone ha chiesto a Serena Scivoletto, studentessa di infermieristica e rappresentante di istituto di raccontarci la sua esperienza nella sede dell'università infermieristica di Bracciano.

### Serena raccontaci la tua esperienza in università :

Io prima andavo in una università a Roma, ma ho sempre voluto fare infermieristica quindi quando ho scoperto a Bracciano è stato un sogno. L'università di Bracciano in un certo senso mi ha tolto molto perché è un percorso difficile ma la realtà universitaria è piccola ed accogliente, sicuramente un bel luogo per imparare e studiare, i rapporti con i professori sono più intimi quindi rispetto le sedi centrali si riesce a fare molto di più perché ci conosciamo tutti di conseguenza il percorso è migliore. La sede è perfetta infatti è un peccato doverla lasciare ma tutto sommato il laboratorio è funzionale ed il materiale viene integrato.

### Cosa ti aspetti da questa professione?

Ho scelto questa facoltà per una mia curiosità che deriva dall'infanzia, questo è una professione che ti dà la possibilità di trovare lavoro, a me piace lavorare a contatto con le persone, con gli anziani soprattutto e mi aspetto di lavorare su questo territorio.

### Come hai vissuto la mobilitazione studentesca dovuta al cambio di sede?

Essendo rappresentante degli studenti mi sono trovata in prima persona a destreggiarmi tra tutte le campane che parlavano. C'è stato un incontro a Cerveteri con la sindaca, con Marco Crocicchi il sindaco di Bracciano, il consiglio dei giovani di Cerveteri, la direttrice della asl, il preside di facoltà e vicepresidi, è stato un bel confronto perché gli studenti hanno chiesto di avere delle garanzie ma

sono stati incolpati di strumentalizzazione, Ã" venuto fuori che câ??era lâ??intenzione di spostare gli studenti in altra sede, al chiedere se questa sede sia idonea non Ã" stato risposto nulla ed Ã" in dubbio il fatto che con scadenza a maggio si renda agibile unâ??altra sede in un anno.

Ilaria Morodei

*L'agone 2024*